Euroconference Editoria

PRASSI FLASH

Prassi flash del 9 giugno 2020

Cessioni di beni ammortizzabili escluse dal pro rata anche se numerose

di Alessandro Bonuzzi – dottore commercialista e revisore legale

Il documento di prassi
Risposta a interpello n. 165/2020
Il caso
La Società Alfa (Istante) svolge l'attività di *trasporto aereo non di linea di passeggeri e voli charter* (con codice Ateco 511020) tramite 2 divisioni: - la divisione X che fornisce, tramite una flotta di elicotteri detenuti in proprietà, *leasing* e noleggio, servizi di elisoccorso e altri servizi aerei (trasporto passeggeri, servizi di noleggio di propri apparecchi e servizi di manutenzione di apparecchi di terzi); - la divisione Y che fornisce il servizio di spegnimento incendi, mediante la gestione operativa e logistica della flotta di aeromobili di proprietà del Dipartimento dei Vigili del Fuoco. La Società adotta, per le 2 divisioni, la contabilità separata *ex* articolo 36, D.P.R. 633/1972 in quanto: - l'attività della divisione X è caratterizzata dall'effettuazione di operazioni esenti e, quindi, è soggetta a pro-rata così come disciplinato dall'articolo 19, comma 5, e dall'articolo 19-*bis*, D.P.R. 633/1972; - l'attività della divisione Y comporta l'effettuazione di operazioni imponibili e non imponibili, dunque con detrazione integrale dell'Iva. L'Istante nel corso degli anni ha sempre determinato il pro rata di detraibilità prudenzialmente, escludendo tutte le cessioni di beni ammortizzabili, comprese quelle degli elicotteri. Le vendite di tali beni, però, rappresentano una parte significativa della propria attività d'impresa e un importo molto rilevante rispetto a quello del volume d'affari, rivestendo un carattere di abitualità e continuatività.

Alla luce di ciò, all'Agenzia delle entrate viene chiesto se, ai fini del calcolo del pro rata della divisione X, sia possibile escludere dalla nozione di beni ammortizzabili gli elicotteri rivenduti nell'ambito dell'attività economica, abituale e professionale.

La soluzione

L'articolo 19-*bis*, comma 2, D.P.R. 633/1972 prevede che per il calcolo del pro rata di cui al precedente articolo 19, comma 5, non si deve tener conto delle cessioni di beni ammortizzabili. Tale esclusione è finalizzata a evitare di falsare il calcolo, atteso che le cessioni in questione non riflettono l'attività professionale abituale del soggetto passivo Iva.

Per l'individuazione dei beni strumentali ammortizzabili, in assenza di una definizione ai fini dell'Iva, si deve avere riguardo ai criteri valevoli ai fini delle imposte dirette.

Al riguardo vanno distinti:

- i beni oggetto dell'attività propria dell'impresa, ossia quelli il cui impiego qualifica e realizza l'attività normalmente esercitata (commercio, lavorazione, noleggio, locazione finanziaria etc.), dai
- beni strumentali utilizzati nell'esercizio dell'attività propria, ossia quelli impiegati esclusivamente come mezzo per l'esercizio dell'attività e, pertanto, diversamente dai primi, inidonei, come tali, a qualificare la natura dell'attività svolta.

Va da sé che per attività propria dell'impresa deve essere intesa quella che normalmente e abitualmente viene esercitata dall'imprenditore e non quindi quella svolta in maniera occasionale o, comunque, di scarsa rilevanza dell'economia dell'impresa.

Con riferimento al caso in esame, assume rilevanza il fatto che gli elicotteri (così come gli altri velivoli):

- sono utilizzati per l'esercizio delle attività svolte;
- nei bilanci della Società sono contabilizzati come beni strumentali, all'interno della voce di stato patrimoniale "*Impianti e macchinari*", a sua volta ricompresa all'interno delle "*Immobilizzazioni materiali*", e non tra le rimanenze le quali, per contro, riguardano materiali di consumo, pezzi di ricambio e carburanti.

La circostanza che gli elicotteri siano oggetto di una continua e sistematica attività di compravendita non fa venire meno la natura di beni strumentali degli stessi; così come è vero anche che il numero elevato di compravendite aventi ad oggetto i velivoli non modifica la natura dell'attività propria dell'impresa che resta quella del *trasporto aereo non di linea di passeggeri e voli charter*.

Ne deriva che:

- non si deve tener conto nel calcolo del pro rata della divisione X delle cessioni degli elicotteri, in quanto beni strumentali;
- è corretto il comportamento finora adottato dalla Società.

L'Agenzia delle entrate, dunque, non accoglie la soluzione prospettata dall'Istante nell'interpello, consistente nel considerare le vendite degli aeromobili nell'ambito della determinazione del pro rata, poiché costituenti un'attività abituale, significativa e ordinariamente svolta nel corso dei periodi d'imposta.

I precedenti

Principio di diritto n. 7/2018
Risoluzione n. 38/E/2018
Circolare n. 1/E/2018
Circolare n. 37/E/2011
Circolare n. 98/E/2000
Circolare n. 328/E/1997
Circolare n. 18/331568/1981

Risoluzione n. 384073/1980
Gli articoli correlati
"Detrazione Iva per lavori su immobili abitativi di una struttura turistico-alberghiera" – Centro Studi Tributari Euroconference, Iva in pratica, n. 51/2020 *"La separazione delle attività ai fini Iva"* – Circolare mensile per l'impresa, n. 1/2020 *"Le operazioni in reverse charge rientrano nel calcolo del pro rata di detrazione dell'Iva e della rettifica della detrazione"* – Centro Studi Tributari Euroconference, La circolare tributaria, n. 40/2019 *"Niente pro rata per le operazioni esenti accessorie"* – Centro Studi Tributari Euroconference, La circolare tributaria, n. 16-17/2019 *"Pro rata di detrazione Iva matematico"* – Marco Peirolo, Iva in pratica, n. 30/2018 *"Separazione delle attività e riflessi sul pro rata nel comparto immobiliare"* – Luca Caramaschi, Consulenza immobiliare, n. 3/2018 *"Cassazione n. 23811/2017: operazioni di finanziamento esenti esclusi dal pro rata"* – Sandro Cerato, La circolare tributaria, n. 45/2017 *"Pro rata di detrazione Iva per le holding che effettuano finanziamenti alle partecipate non residenti"* – Marco Peirolo, La rivista delle operazioni straordinarie, n. 10/2017 *"Il pro rata di detrazione dell'Iva è compatibile con la normativa unionale"* – Marco Peirolo, La circolare tributaria, n. 49/2016 *"Il pro rata di detrazione dell'Iva"* - Marco Peirolo, Iva in pratica, n. 4/2016 *"Cessione di beni ammortizzabili esclusa dal pro-rata"* - Sandro Cerato, Ecnews 5 giugno 2020 *"Il pro-rata Iva 2019"* - Federica Furlani, Ecnews 31 Gennaio 2020 *"Pro-rata e rettifica detrazione Iva: concetto di "bene ammortizzabile""* - Sandro Cerato, Ecnews 30 Novembre 2019 *"Rettifica e pro-rata Iva nel settore immobiliare"* - Sandro Cerato, Ecnews 30 Agosto 2017

Euroconference NEWS
L'INFORMAZIONE QUOTIDIANA DA PROFESSIONISTA A PROFESSIONISTA
Il quotidiano telematico di Euroconference
diretto da Sergio Pellegrino e Giovanni Valcarenghi
NOTIZIE E APPROFONDIMENTI
PER I PROFESSIONISTI DI TUTTA ITALIA
IscriviTi alla mailing list e
rimani informato su tutte le news
www.ecnews.it

EDITORE E PROPRIETARIO
Gruppo Euroconference Spa
Via E. Fermi, 11 - 37135 Verona

DIRETTORE RESPONSABILE
Sergio Pellegrino

DIREZIONE SCIENTIFICA
Alessandro Bonuzzi

COMITATO DI REDAZIONE
Alessandro Bonuzzi Luigi Scappini

REDAZIONE
Chiara Ridolfi

SERVIZIO CLIENTI
Per informazioni sull'abbonamento scrivere a:
circolari@euroconference.it

SITO INTERNET
Per informazioni e ordini:
www.euroconference.it/editoria

PERIODICITÀ E DISTRIBUZIONE
Settimanale
Vendita esclusiva per abbonamento
Pubblicazione telematica

ABBONAMENTO ANNUALE 2020
Euro 70,00 Iva esclusa

I numeri arretrati sono disponibili nell'area riservata, accessibile tramite le proprie credenziali dal *link*: http://www.euroconference.it/area_riservata_login.
In caso di smarrimento delle *password* è possibile utilizzare la funzionalità "Hai dimenticato la password?" disponibile nella pagina di login.

Numero registro stampa n.2132
Iscrizione ROC 13 marzo 2017 n.28049

ISSN 2705-005X

Per i contenuti di "Prassi flash" Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod.
Tutti i contenuti presenti sul nostro sito *web* e nel materiale scientifico edito da Gruppo Euroconference Spa sono soggetti a *copyright*. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference Spa è vietato. La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.